

**Parole alla napoletana**

“Una mamma è bon pe’ cciento figlie e no ciento figlie p’una mamma” (ovvero: “Una madre va bene per cento figli e non cento figli per una madre”). “A ccuoppo cupo poco pepe cape” (cioè: “In un cartotto stretto entra poco pepe”).

**Da ricordare**

La Concessionaria Autostrade Meridionali comunica che, a partire dalle ore 23 sino alle ore 06:00 di domani, il casello di Torre Annunziata Sud della A3 rimarrà chiuso in entrata per i veicoli diretti a nord e in uscita per i veicoli provenienti da Salerno.

**Lo sapevate che...**

Ore difficili nella Giunta comunale di Napoli dopo le ultime nomine direttive nella società Napolipark. L’assessore al Traffico, Agostino Nuzzolo, parla apertamente di «logiche clientelari» e minaccia di dare le sue dimissioni al sindaco Iervolino.

**L’appuntamento**

La “rivoluzionaria” mostra fotografica di Marco Garofalo sarà la grande protagonista del “Fraternity Med Cruise”, progetto che opera per lo sport pulito e per la lotta al doping. Ricavato agli abruzzesi: oggi (ore 10.30) conferenza sulla Msc Fantasia



**E domenica si pesca al Lido Mappatella**

Domenica 31 maggio alle ore 8 presso la celebre “Mappatella Beach” avrà luogo la prima edizione del “Mappatella Fishing”, evento ideato e realizzato dall’Asgam Onlus, una giovane Associazione costituita da militari della Guardia di Finanza e da cittadini che mira allo sfruttamento della “risorsa mare” e che vanta l’obiettivo di ridurre dispersione scolastica e condizioni di che trascinano i giovani nell’illegalità.

Il “Mappatella Fishing” desidera quindi trasmettere la piacevolezza di trascorrere una giornata al mare nel rispetto dell’ambiente che ci circonda, praticando... la pesca. I bambini (accompagnati almeno da un genitore) pagheranno 5 euro per accedere (obbligatoriamente) a 5 stand educativi: quindi si cimenteranno con ami e canna da pesca. Alle ore 13 verrà pesato il pesce più grosso “catturato” e distribuiti premi, magliette e palloni autografati dai calciatori del Napoli.

**Scugnizzi in mare “a volo d’angelo”**

**Caldo-boom, in spiaggia come ad agosto: oggi la temperatura percepita sale a 34°**

Non si fermerà, almeno fino a mercoledì, l’ondata di calore di origine africana: la Protezione civile prevede per oggi temperature ancora più elevate, una parte della popolazione è sempre più a rischio: l’assessore provinciale alla Protezione civile, Francesco Borrelli, prevede più di 31° nelle ore centrali, con un indice di calore percepito che supererà i 34° a causa dell’umidità. Ieri a Napoli e provincia si registravano

oltre 30 gradi. Lidi e spiagge libere letteralmente presi d’assalto.

Attivo 24 ore su 24 il numero verde 800.34.34.35 per qualsiasi emergenza. «Ci preoccupano in particolare - sottolinea Borrelli - le ustioni dovute all’esposizione prolungata al sole, soprattutto da parte dei più giovani, o all’uso sconsigliato di olii abbronzanti».

Le condizioni climatiche potranno comportare disagi per anziani,

bambini molto piccoli, persone non autosufficienti e convalescenti. L’Associazione Adoc consiglia il consumo abbondante di frutta e verdura, e di bere molta acqua, raccomanda di evitare di uscire (se non necessario) nella fascia oraria dalle ore 11 alle ore 17, così come è sconsigliato di esporsi al flusso diretto dei ventilatori e dei condizionatori. In vista dell’accensione dei climatizzatori, inoltre, le famiglie devono pulire i filtri e devono chiudere le imposte o far uso delle tende nelle ore più calde della giornata; se non necessario, occorre inoltre evitare l’utilizzo del forno e dei fornelli. (M.And./ass)

**Incredibile scoperta al Rione Sanità: un tesoro greco sotto l’ex bottega di un calzolaio**

**Catacombe a due passi da Casa Totò**

di Matilde Andolfo

Fino a due anni fa era la bottega di un calzolaio, oggi è la porta che apre ad un meraviglioso tesoro. Nel cuore del Rione Sanità (a due passi dalla celeberrima casa che diede i natali al Principe della risata, Totò) si trova un complesso cimiteriale di età ellenistica. In via Santa Maria Antesaecula 126, dopo mesi di duro lavoro è venuto alla luce un altorilievo (foto) di grande interesse. Posto all’ingresso di una camera funeraria reca le figure di un uomo e di una donna in abiti greci. Lei indossa il peplo, lui la classica veste con i calzari coturni. Questo altorilievo costituisce il piccolo tassello di un puzzle che si preannuncia di inestimabile valore. La scoperta si deve a un gruppo di appassionati e soprattutto a Carlo Leggieri (foto), assistente tecnico scientifico presso la Soprintendenza per i Beni

Archeologici di Salerno e Avellino dove è responsabile della sezione di archeologia subacquea. «Da vent’anni anni inseguo un sogno che piano piano sta prendendo forma attraverso una ricerca sugli ipogei funerari ellenistici di Napoli - dice Leggieri -. Questa è una delle scoperte più recenti e interessanti che restituisce dignità e identità, facendo riscoprire a noi napoletani le radici greche». Nel 2001 Leggieri e un gruppo di esperti tra cui l’archeologo Salvatore Agizza, la restauratrice Claudia Giampieri e l’architetto Francesco Colussi fondano l’associazione Celanapoli (www.celanapoli.it) il cui intento è far conoscere queste bellezze, trovare sostenitori che con entusiasmo sposino il progetto. Leggieri definisce micro mecenatismo, l’attività di quei privati che hanno contribuito a portare alla luce l’ipogeo travolto da metri e metri di cemento su cui sono stati innalzati i palazzi.



Napoli - Via Santa Maria Antesaecula. Vestibolo. Altorilievo in una stanza di ipogeo.



Parte degli scavi sono oggi visitabili. Alla fine del percorso è possibile lasciare su un libro rosso una dedica con la proprie impressioni e anche un’offerta. Vista la riluttanza istituzionale, l’obiettivo è coinvolgere i cittadini: «A chi mi chiede se mi piacerebbe trovare un finanziatore

da 200mila euro, rispondo che preferisco trovare 200mila visitatori che, con entusiasmo, diano 1 euro soltanto». La Sanità sin dal IV secolo a. C., fu destinata a necropoli: tombe a camera, catacombe, ossario. Info 3475597231 info@celanapoli.it; celanapoli@katamail.com

**Dimessa una 18enne, al Cotugno un turista Usa Febbre suina, due ricoveri**

di Mario Fabbroni

Altri due casi di sospetta “influenza suina”, ma l’allarme potrebbe rivelarsi infondato com’era già accaduto due settimane fa in altri due presunti casi. Una studentessa napoletana di 18 anni, ad esempio, è stata già dimessa dall’ospedale Cotugno in quanto “sfebrata” da diverse ore: si trova a casa sua, in isolamento domiciliare. La diciottenne faceva parte dello stesso gruppo di giovani in viaggio-studio a New York che contava (tra le proprie fila) i due liceali romani sotto osservazione nella capitale da tre giorni e che hanno provocato la chiusura pre-

cauzionale per una settimana delle scuole di appartenenza.

Invece è ricoverato da sabato sera (sempre al Cotugno) un turista americano atterrato a Capodichino da New York dopo un viaggio in aereo con scalo a Monaco di Baviera. E’ un insegnante che doveva recarsi in visita presso alcuni amici nel Salernitano, ad Anagni: ma aveva la febbre piuttosto alta ed è stato direttamente trasportato nel nosocomio specializzato per la cura delle malattie infettive.

Per entrambi i “nuovi casi” partenopei di febbre suina, i sospetti devono essere ancora confermati dalle analisi presso l’Istituto Superiore di Sanità.



**Villa Comunale invasa da cani e padroni: c’era pure Marinella**

Centinaia di cani al guinzaglio si sono dati appuntamento nello scorso week-end in Villa Comunale. Labrador, volpini, San Bernardo, barboncini, chihuahua, meticcì hanno partecipato alla manifestazione “Mi fido mi affido” (organizzata dalla Napolidog) per mettersi alla prova. Un sabato ed una domenica senza precedenti (nel senso che quella conclusa ieri era la prima edizione) ma ricca di appuntamenti: simulazione di soccorso nautico, pet e doc therapy, convegni, percorso di agility, obedience, dimostrazioni da parte della sezione cinofila di Napoli dei Carabinieri. Coinvolti (ovviamente) i tanti padroni esibitisi in performance con i propri amici a 4 zampe.

Tra i partecipanti per caso c’erano pure il “re delle cravatte” Maurizio Marinella (foto) con il suo piccolo bassotto (che hanno dato dimostrazione nel percorso di agility) e l’attore Benedetto Casillo con il suo fido amico.